

BOLLETTINO DELLE COMMISSIONI PARLAMENTARI

INDICE

COMMISSIONI RIUNITE (II E IX):	
<i>In sede referente</i>	Pag. 1
COMMISSIONI RIUNITE (IV E XIII):	
<i>In sede referente</i>	» 2
BILANCIO E PARTECIPAZIONI STATALI (V):	
<i>In sede referente</i>	» 2
<i>II Sottocommissione</i>	» 4
TRASPORTI (X):	
<i>In sede legislativa</i>	» 5
AGRICOLTURA (XI):	
<i>In sede legislativa</i>	» 6
<i>In sede referente</i>	» 6
LAVORO (XIII):	
<i>In sede referente</i>	» 6
CONVOCAZIONI	» 7

AFFARI INTERNI (II) o LAVORI PUBBLICI (IX) (Commissioni riunite).

IN SEDE REFERENTE.

GIOVEDÌ 25 MAGGIO 1961. — *Presidenza del Presidente della II Commissione* RICCIO. — Interviene il Ministro per il turismo e spettacolo, Folchi.

DISEGNO E PROPOSTE DI LEGGE:

« Sviluppo di campi di ricreazione per la gioventù e di impianti sportivi » (2721);

BARBIERI ed altri: « Disciplina della costruzione dei campi sportivi » (301);

CALAMO ed altri: « Contributi statali per la costruzione di impianti sportivi da parte dei medi e piccoli comuni » (2410);

SPADAZZI: « Provvedimenti a favore della gioventù e delle attività sportive e ricreative » (*Urgenza*) (2422);

La Commissione prosegue nell'esame del disegno di legge e, dopo interventi dei deputati Berté, Amendola Pietro, Sannicolò, Carrassi, Pirastu, Borin, Veronesi, Greppi, Jaco-

metti, Bertinelli, Alessandrini, Russo Spena, Ripamonti, Malfatti, e dei Relatori Rampa, per la II Commissione, e Cervone, per la IX Commissione, nonché del Ministro per il turismo e lo spettacolo, Folchi, approva i primi 4 articoli del disegno di legge con alcuni emendamenti. Resta, pertanto, stabilito che i benefici della presente legge interessano i comuni con popolazione dai 2.000 a 50.000 abitanti, che intendano provvedere alla costruzione di campi di ricreazione per la gioventù o di impianti sportivi.

In tal caso possono ottenere dallo Stato, fino alla concorrenza di una spesa non superiore ai 25 milioni di lire, alternativamente: un contributo in capitale del 20 per cento sulla spesa ritenuta ammissibile; un contributo fino a lire 2 milioni e mezzo per la spesa per i materiali e la mano d'opera specializzata; un contributo costante venticinquennale del 3 per cento sulla spesa da fronteggiare con mutuo.

I comuni, anche con popolazione inferiore ai 2.000 abitanti, possono costituirsi in consorzio volontario e fruire dei benefici previsti. Le norme, di cui alla presente legge, si applicano anche ad enti con personalità giuridica, a società sportive regolarmente costituite e riconosciute da una federazione sportiva, purché operino in comuni con popolazione da 2.000 a 50.000 abitanti.

Resta, inoltre, stabilito che gli enti pubblici, che provvedono alla costruzione di case economiche e popolari e case per lavoratori, anche se coordinatamente tra loro, sono tenuti, in proporzione alla quota parte dell'opera edificatoria effettuata, all'approntamento di campi di ricreazione per la gioventù quando il complesso edilizio sia superiore a 250 alloggi.

I piani relativi alla costruzione di complessi di case economiche e popolari e di case per lavoratori non sono approvati dagli organi competenti se non prevedono la costruzione dei campi di ricreazione.

La Commissione, infine, approva in linea di principio il concetto che le spese relative alla costruzione o all'acquisto, all'adattamento, alla sostituzione, alla custodia ed alla ma-

nutrizione di campi di ricreazione e degli impianti sportivi, se deliberate, diventano obbligatorie per i comuni e che, pertanto, i Relatori restano impegnati di presentare in Aula apposito emendamento per la modifica dell'articolo 91 del testo unico della legge 3 marzo 1934, n. 383.

Il seguito della discussione, quindi, è rinviato alle ore 18,30 dello stesso giorno.

(La seduta sospesa alle 12,25, è ripresa alle 18,40).

La Commissione prosegue la discussione del disegno di legge e, dopo interventi dei deputati Pirastu, Amendola Pietro, Greppi, Alessandrini, Vestri, Sannicolò, Veronesi, dei Relatori Rampa, per la II Commissione, Cervone, per la IX Commissione, nonché del Ministro per il turismo e lo spettacolo, Folchi, approva, con emendamenti, gli articoli 5, 6, 7 e 8 per cui resta stabilito che gli imprenditori, le società e gli enti pubblici, che abbiano un determinato numero di dipendenti, sono tenuti ad approntare entro il 31 dicembre 1963 dei campi di ricreazione o campi sportivi per ogni unità aziendale o centro di lavoro. In caso di inerzia dell'obbligato si sostituisce nell'approntamento dell'opera l'ufficio del Genio civile che vi provvede a spese dell'inadempiente. Gli enti di cui sopra, qualora abbiano un numero di dipendenti superiori a cento unità sono tenuti a stipulare convenzioni per la utilizzazione di campi di ricreazione e di impianti sportivi già esistenti in favore dei propri dipendenti ed i relativi oneri sono a carico delle aziende. Le somme erogate per l'adempimento di questi obblighi previsti sono esenti dall'imposta di ricchezza mobile e dalle relative addizionali.

I piani regolatori generali dei comuni debbono prevedere aree destinate a campi di ricreazione per la gioventù e ad impianti sportivi mentre i piani particolareggiati, di cui alla legge urbanistica, debbono altresì determinare i limiti di ciascuna delle aree da utilizzare nonché delle annesse zone di rispetto. I comuni sprovvisti di piano regolatore debbono prevedere, almeno nelle zone di espansione degli abitati aree destinate a campi di ricreazione o impianti sportivi. Inoltre, i comuni che abbiano una popolazione superiore ai 250 mila abitanti, ed il cui relativo piano regolatore sia già approvato, debbono inserire entro il 31 dicembre 1962 nel piano, per ogni nucleo di 50 mila abitanti, zone da destinare a campi di ricreazione per la gioventù.

Il seguito dell'esame è quindi rinviato a martedì 6 giugno.

GIUSTIZIA (IV) e LAVORO (XIII) (Commissioni riunite).

IN SEDE REFERENTE.

GIOVEDÌ 25 MAGGIO 1961. — *Presidenza del Presidente CASSIANI.* — Intervengono il Ministro del lavoro e della previdenza sociale, Sullo ed il Sottosegretario di Stato per il lavoro e la previdenza sociale, Calvi.

DISEGNO E PROPOSTE DI LEGGE:

« Disciplina del contratto di lavoro a tempo determinato » (1893);

BRODOLINI ed altri: « Regolamentazione del contratto di lavoro a tempo determinato » (132);

STORTI ed altri: « Disciplina del contratto di lavoro a termine » (135).

I Relatori Zanibelli e Breganze riferiscono sul testo unificato predisposto dal Comitato ristretto nominato il 22 luglio 1959. Tale testo prevede che il contratto di lavoro si deve reputare a tempo indeterminato salvo nei casi in cui venga apposto un termine alla sua durata, o perché ciò venga richiesto dalla speciale natura dell'attività lavorativa derivante dal carattere stagionale della medesima, oppure quando l'assunzione abbia luogo per sostituire i lavoratori assenti o per i quali sussiste il diritto alla conservazione del posto. Inoltre, il contratto perde il carattere di rapporto a tempo indeterminato quando l'assunzione abbia luogo per l'esecuzione di una opera o servizio definiti e predeterminati nel tempo aventi carattere straordinario ed eccezionale; oppure per le lavorazioni a fasi successive che richiedano maestranze diverse per specializzazioni da quelle normalmente impiegate e limitatamente alle fasi complementari od integrative per le quali non vi sia continuità di impiego nell'ambito dell'azienda.

Dopo interventi dei deputati Maglietta, Guerrieri Emanuele, Comandini, Kuntze, Gitti e Cocco Maria e del Ministro Sullo, Le Commissioni accogliendo le favorevoli conclusioni del Relatori approvano, con lievi modifiche di carattere formale, il testo predisposto dal Comitato ristretto e danno mandato ai Relatori di stendere la relazione per l'Assemblea.

A far parte del Comitato dei Nove sono chiamati i deputati Cassiani, Presidente; Breganze e Zanibelli, Relatori; Bucalossi, Comandini, Guerrieri Emanuele, Maglietta, Roberti e Zoboli.

BILANCIO E PARTECIPAZIONI STATALI (V)

IN SEDE REFERENTE.

GIOVEDÌ 25 MAGGIO 1961. — *Presidenza del Presidente VICENTINI.* — Interviene il Sottosegretario di Stato per il Bilancio Roselli.

DISEGNO DI LEGGE:

« Stato di previsione della spesa del Ministero del Bilancio per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1961 al 30 giugno 1962 » (*Approvato dal Senato*) (3015).

La Commissione prosegue l'esame dello stato di previsione della spesa del Ministero del Bilancio. Interviene il deputato Alpino, il quale esprime consenso con le preoccupazioni manifestate dal Ministro Pella circa il ricorrente disavanzo che va ogni anno ad incrementare il livello ormai non trascurabile raggiunto dal debito pubblico. Lamenta che si siano manifestati ondeggiamenti ed incertezze nel corso degli anni passati circa la politica della spesa, il suo contenimento, e la sua necessaria qualificazione. Ritiene che in nessun caso si possa utilizzare un *deficit spending* in un momento di alta congiuntura, nel quale bisognerebbe piuttosto pensare ad accantonare mezzi finanziari da utilizzare quando la congiuntura dovesse segnare una inversione. Ritiene di dover rilevare qualche contraddizione tra gli orientamenti espressi da vari membri del Governo a proposito della pressione tributaria e di un suo possibile ulteriore inacidimento, mentre non si ritiene ancora giunto il momento di affrontare il tema di una generale riforma dell'antiquata ed inadeguata struttura fiscale italiana (specie per quanto riguarda l'imposta generale sull'entrata). Lamenta l'elevato costo del denaro che ritiene in parte conseguenza del vigente cartello bancario, sopravvivenza di tipo corporativo che egli riterrebbe opportuno eliminare al fine di imporre la legge del mercato anche nel settore del credito bancario. Ritiene che una migliore perequazione del carico tributario ed un credito più a buon mercato costituirebbero un contributo essenziale al fine di porre le medie e le piccole imprese in condizioni di affrontare con maggiore tranquillità e successo l'integrazione dell'economia italiana nel Mercato Comune.

Interviene successivamente nella discussione il deputato Matteotti Giancarlo, il quale dà atto delle risultanze complessivamente positive emergenti dalla relazione generale, specie per quanto attiene al livello degli investimenti e all'assorbimento di nuova occupazione. Sottolinea peraltro come l'elevato livello produttivo raggiunto risulti esposto ad una possibile inversione della congiuntura economica europea sinora assai favorevole e in una buona misura responsabile dei positivi risultati raggiunti. Rilevando il costante aumento della spesa pubblica in tutte le direzioni, svolge talune osservazioni critiche circa la composizione di tale spesa, anche per quanto concerne le destinazioni della spesa

qualificata come produttiva: al riguardo insiste sulla incongruenza tra l'elevata misura degli stanziamenti destinati a strade ed autostrade (160 miliardi) e i soli 5 miliardi destinati per il rimboschimento della montagna, che pure è l'elemento essenziale per la difesa dei bacini imbriferi e la conseguente prevenzione dei sempre ricorrenti danni alluvionali. A questo riguardo illustra taluni emendamenti che egli riterrebbe opportuno introdurre a modificazione degli stanziamenti previsti sugli stati di previsione della spesa dei Ministeri dei Lavori Pubblici e dell'Agricoltura.

Prende successivamente la parola il deputato Napolitano Giorgio il quale, con riferimento alla esposizione svolta dal Ministro Pella, contesta che la persistente ed acuta crisi in cui versa l'agricoltura e l'accresciuta distanza di reddito e di sviluppo tra Nord e Sud possano essere considerate come semplici ombre di un quadro complessivamente positivo. Egli ritiene che ci si trovi di fronte non a due settori trascurati dell'economia italiana (agricoltura e Mezzogiorno), ma alla conseguenza necessaria di una determinata politica economica che ha obiettivamente promosso un unilaterale sviluppo di determinati settori industriali, e che è stata guidata di fatto da alcune scelte di priorità negli investimenti in danno appunto di una radicale riforma delle strutture agrarie e di una efficiente politica di industrializzazione del Mezzogiorno. In connessione con tali temi si sofferma ad analizzare il fenomeno della migrazione interna, della programmazione economica come strumento preliminare indispensabile per correggere i lamentati squilibri gli equivoci e le ambiguità che ancora persistono in tema di programmazione economica e della sua necessaria strumentazione.

Sollecita chiarimenti circa i compiti affidati e le indicazioni di lavoro fornite dal Governo alla Commissione per la programmazione economica recentemente istituita, nonché circa il piano quadriennale di investimenti comunicato dalla Confindustria al Governo e di cui diede notizia in passato il Ministro Colombo.

Interviene successivamente il deputato Dami, il quale affronta il tema della consistenza, della composizione e della origine della attuale rilevante riserva valutaria italiana e prospetta la opportunità di istituire una imposta cedolare sui titoli - adottata già in molti altri paesi europei - al fine di sottoporre a tributo redditi che altrimenti, presentandosi sotto la veste non sempre veridica di investimenti esteri, sfuggono a qualsivoglia imposizione fiscale.

Interviene quindi il deputato Biasutti per richiamare l'attenzione della Commissione sulla inadeguatezza di una contrapposizione globale Nord-Sud ai fini di una esatta individuazione di aree economicamente più sviluppate ed aree depresse. Afferma che a tal fine occorre scomporre l'area Nord tra un'area nord-occidentale, ove è localizzato il maggiore sviluppo economico, ed un'area nord-orientale (Friuli-Venezia Giulia e Veneto in particolare) che deve purtroppo essere considerata alla stregua di una vera e propria area depressa.

Dopo che il Relatore Isgrò ha ringraziato gli intervenuti per i suggerimenti, le osservazioni e gli apprezzamenti espressi, prende la parola il Sottosegretario Roselli, il quale, riassumendo i temi sui quali si è svolta la discussione, ritiene di poter riassumere come giudizio largamente condiviso dalla Commissione, quello che qualifica la situazione economica del Paese come situazione di una economia in fase di sviluppo ma che contemporaneamente impone la ricerca di nuovi e più soddisfacenti equilibri in vari settori e sotto molteplici aspetti.

In particolare si sofferma sui problemi posti dalla necessità di inserire un migliore equilibrio monetario nel quadro dello sviluppo economico, sul nuovo e più soddisfacente equilibrio da assicurare al vasto settore dei trasporti e delle comunicazioni, sul vitale equilibrio da perseguire nel rapporto tra esportazioni ed importazioni, sugli equilibri pure necessari delle gestioni finanziarie dei vari enti pubblici territoriali e non territoriali.

Ritiene tuttavia che si possa guardare con un sereno affidamento ai compiti anche onerosi che attendono il Paese ed il suo ulteriore sviluppo economico, specie se si considera che le difficoltà da affrontare sono in una certa misura comuni a molti altri paesi economicamente anche più progrediti del nostro soprattutto nel rapporto industria-agricoltura.

Riconosce che l'Italia affronta con ritardo il tema oramai maturo della programmazione economica, per la quale occorre predisporre un'attrezzatura di conoscenze e di strumenti tuttora deficiente.

Tiene a sottolineare lo sforzo che l'economia del Paese sta sostenendo per contribuire allo sviluppo dei paesi arretrati dell'area mediterranea, nella fiducia di contribuire in tal modo ad assicurare per il futuro una favorevole area di sviluppo economico per il nostro Mezzogiorno.

Non condivide le osservazioni critiche svolte dal deputato Alpino, circa l'attuale assetto del sistema bancario. Esorta infine a non

esasperare le critiche ed i contrasti, ma a collaborare nella ricerca delle migliori possibili soluzioni.

Il Sottosegretario Roselli dichiara quindi a nome del Governo di accettare come raccomandazione l'ordine del giorno Pedini (per una più efficace collaborazione tra Governo e Commissione Bilancio ai fini dell'applicazione dell'articolo 81 della Costituzione) e di accogliere i due ordini del giorno rispettivamente presentati dai deputati Buttè e Belotti (che sollecitano una nuova e più adeguata strutturazione del Ministero del Bilancio ai fini di assicurare il coordinamento degli interventi del Governo nei vari settori dell'economia e di predisporre gli obiettivi e i mezzi di una programmazione economica).

La Commissione, infine, dà mandato al relatore Isgrò di stendere la relazione scritta per l'Assemblea.

II Sottocommissione.

GIOVEDÌ 25 MAGGIO 1961. — *Presidenza del Presidente BELOTTI.* — Interviene il Sottosegretario di Stato per il bilancio, Roselli.

DISEGNO DI LEGGE:

« Integrazione del fondo istituito presso la Cassa per il credito alle imprese artigiane per il concorso statale nel pagamento degli interessi » (*Approvato dal Senato*) (2983) (*Parere alla VI Commissione*).

Su proposta del Relatore Bianchi Gerardo, e dopo interventi del Presidente Belotti e del Sottosegretario Roselli, la Commissione delibera di esprimere parere favorevole, formulando peraltro la condizione che risulti preventivamente approvato dal Parlamento, e divenuto legge, il disegno di legge cui si fa riferimento per assicurare la copertura della maggiore spesa implicata dal provvedimento in esame.

DISEGNO DI LEGGE:

« Estensione dell'indennità speciale, prevista dall'articolo 68 della legge 10 aprile 1954, n. 113 e dall'articolo 32 della legge 31 luglio n. 599, agli ufficiali ed ai sottufficiali in pensione della disciolta milizia nazionale portuaria e della disciolta milizia della strada » (2987) (*Parere alla VI Commissione*).

Su proposta del Relatore Bianchi Gerardo e dopo un intervento del Presidente Belotti, la Commissione delibera di esprimere parere favorevole.

DISEGNO DI LEGGE:

« Assegnazione di contributi alla Fondazione per lo sviluppo degli studi sul bilancio

statale » (*Approvato dalla V Commissione permanente del Senato*) (2999) (*Parere alla VI Commissione*).

Su proposta del Relatore Bianchi Gerardo, e dopo interventi del Presidente Belotti e del Sottosegretario Roselli, la Commissione delibera di esprimere parere favorevole, poiché condivide la esigenza di promuovere gli studi necessari a predisporre una riforma della struttura del bilancio dello Stato. La Commissione esprime altresì l'avviso che i risultati degli studi promossi dalla fondazione cui è concesso il contributo disposto dal disegno di legge in esame siano regolarmente ed in via continuativa portati a conoscenza delle Commissioni finanziarie dei due rami del Parlamento.

PROPOSTA DI LEGGE:

Senatore CORBELLINI: « Modifiche all'articolo 9 della legge 27 giugno 1957, n. 464, concernente sgravi fiscali su oli minerali distillati a gas di petrolio liquefatti » (*Approvata dalla IX Commissione permanente del Senato*) (1468) (*Parere alla VI Commissione*).

La Commissione riprende in esame il provvedimento sulla base di nuovi dati esposti dal Relatore e dopo ampia discussione ed ulteriori chiarimenti forniti dal Sottosegretario Roselli delibera di rinviare ad una successiva seduta l'esame della proposta di legge che non trova concordi le varie amministrazioni interessate.

PROPOSTA DI LEGGE:

VALSECCHI: « Agevolazioni fiscali in favore della costruzione di impianti nucleari » (2671) (*Parere alla VI Commissione*).

Dopo una ampia illustrazione del Relatore Belotti e su richiesta del Sottosegretario Roselli, la Commissione delibera di rinviare ulteriormente l'espressione del parere.

TESTO UNIFICATO DELLE PROPOSTE DI LEGGE:

DE MICHIELI VITTURI ed altri: « Modifiche dell'articolo 8 della legge 29 luglio 1957, n. 635 » (*Modificata dalla V Commissione permanente del Senato*) (1135, 2135, 2171, 2450-B) (*Parere alla VI Commissione*).

Su proposta del Relatore Bianchi Gerardo, la Commissione delibera di esprimere parere favorevole alle modifiche introdotte nel testo del disegno di legge da parte del Senato, poiché ritiene di non potere accogliere la richiesta di sospensiva avanzata a nome del Governo dal Sottosegretario Roselli, concernendo questa il testo del provvedimento nel suo complesso e non le sole modifiche introdotte dal Senato.

TRASPORTI (X)

IN SEDE LEGISLATIVA.

GIOVEDÌ 25 MAGGIO 1961. — *Presidenza del Presidente MATTARELLA*. — Interviene il Sottosegretario di Stato per le poste e le telecomunicazioni, Gaspari.

DISEGNO E PROPOSTE DI LEGGE:

« Integrazioni e modificazioni alla legge 27 febbraio 1958, n. 119 » (2373);

FABBRI ed altri: « Sistemazione di alcune situazioni del personale della carriera esecutiva dell'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni » (*Urgenza*) (1083);

FABBRI ed altri: « Situazione di alcune particolari situazioni del personale anziano dell'Amministrazione delle Poste e delle telecomunicazioni » (*Urgenza*) (1084);

CECCHERINI ed altri: « Provvedimenti in favore dei dipendenti dell'Amministrazione delle poste e telecomunicazioni assunti con contratto a termine » (1188);

CECCHERINI ed altri: « Orario di servizio per il personale impiegatizio dell'Amministrazione delle Poste e telecomunicazioni addetto, in via continuativa, al servizio di trasmissione dei telegrammi e radio-telegrammi ed al servizio di movimento in treno o piroscalo (Ambulanti e Messaggeri) » (1205);

AMICONI ed altri: « Passaggio alla carriera dei direttori ed ispettori di ragioneria degli impiegati promossi alla qualifica di « segretario » a norma dell'articolo 87 della legge 27 febbraio 1958, n. 119 » (*Urgenza*) (1227);

BALDELLI e FRANZO: « Modifica dell'articolo 73 della legge 27 febbraio 1958, n. 119 » (1266);

CECCHERINI ed altri: « Istituzione del ruolo aperto per l'accesso alle qualifiche di consigliere di prima classe (carriera direttiva); segretario, Perito, Geometra (Carriera di concetto); Ufficiale di prima classe (carriera esecutiva) e agente di seconda classe (carriera ausiliaria) dell'Amministrazione autonoma delle poste e telecomunicazioni » (1427);

ARMATO: « Norme in favore del personale appartenente ai ruoli della carriera esecutiva del Ministero delle poste e delle telecomunicazioni » (1824);

ARMATO ed altri: « Provvidenze a favore del personale della carriera esecutiva e ausiliaria dell'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni assunto in servizio fuori ruolo nel periodo tra il 24 marzo 1939 e il 30 aprile 1948 » (1825).

Sul seguito dell'esame degli articoli del disegno di legge n. 2373 prendono la parola i deputati Fabbri, Armato, Francavilla, il Relatore Sammartino, il Sottosegretario Gaspa-

ri ed il Presidente. L'articolo 20 del disegno di legge, concernente le commissioni paritetiche provinciali, è approvato in una nuova formulazione predisposta dal Governo in conformità al parere già espresso dalla I Commissione (Affari Costituzionali). Tale formulazione prevede l'istituzione di commissioni consultive per il personale.

E, quindi, approvato un articolo aggiuntivo 20-*bis* proposto dal Governo concernente la validità delle riunioni delle commissioni consultive per il personale. Di conseguenza, l'articolo aggiuntivo, già presentato dal Governo e riguardante la commissione paritetica centrale, risulta decaduto a seguito dell'approvazione degli articoli 20 e 20-*bis*. E, infine, approvato il primo comma dell'articolo 20-*ter* presentato dal Governo e riguardante le attribuzioni delle commissioni consultive per il personale.

Il Presidente rinvia, quindi, il seguito dell'esame dell'articolo 20-*ter* alla prossima seduta.

AGRICOLTURA (XI)

IN SEDE LEGISLATIVA.

GIOVEDÌ 25 MAGGIO 1961. — *Presidenza del Presidente GERMANI*. — Interviene il Sottosegretario di Stato per l'agricoltura e le foreste, Sedati.

PROPOSTA DI LEGGE:

Senatori TARTUFOLI ed altri: « Modifica dell'articolo 1 del decreto legislativo 1° aprile 1947, n. 273, concernente la proroga dei contratti agrari » (1717).

Il seguito dell'esame della proposta del senatore Tartufoli viene rinviato in quanto, risultando assenti i deputati Gomez D'Ayala e Cacciatore che avevano preannunziato, nella seduta precedente, emendamenti al progetto di legge.

IN SEDE REFERENTE.

GIOVEDÌ 25 MAGGIO 1961. — *Presidenza del Presidente GERMANI*. — Interviene il Sottosegretario di Stato per l'agricoltura e le foreste, Sedati.

PROPOSTA DI LEGGE:

DE MARZI FERNANDO ed altri: « Intitolazione della Stazione bacologica sperimentale di Padova al professore Enrico Verson » (2825).

Il Relatore Prearo riferisce sulla proposta di legge illustrandone le finalità e la portata e dichiarandosi ad essa favorevole. Su proposta del Presidente Germani, la Commissione, quindi, delibera di chiedere che la proposta di legge le venga deferita in sede legislativa.

PROPOSTA DI LEGGE:

PREARO ed altri: « Colorazione delle semi da foraggio provenienti dall'estero » (2921).

Il deputato Prearo illustra le finalità e la portata della proposta di legge. Dopo un intervento del deputato Truzzi, la Commissione, su proposta del Presidente Germani, delibera di chiedere che la proposta di legge le venga deferita in sede legislativa.

LAVORO (XIII)

IN SEDE REFERENTE.

GIOVEDÌ 25 MAGGIO 1961. — *Presidenza del Presidente BUCALOSSI*. — Interviene il Sottosegretario di Stato per il lavoro e la previdenza sociale, Calvi.

PROPOSTE DI LEGGE:

VILLA RUGGERO e BALDELLI: « Modifiche alle norme previste dalla legge 3 giugno 1950, n. 375, sull'assunzione obbligatoria al lavoro degli invalidi di guerra » (1256);

BOLDRINI ed altri: « Modifiche alle norme previste dalla legge 3 giugno 1950, n. 375, sull'assunzione obbligatoria al lavoro degli invalidi di guerra » (1474).

La Commissione prosegue nell'esame delle due proposte di legge con un intervento del Sottosegretario Calvi, il quale fornisce elementi circa il numero presunto degli invalidi che potrebbero essere collocati e sottolinea alcuni inconvenienti che deriverebbero dal mantenimento delle proposte formulate dai presentatori.

Dopo interventi dei deputati Borellini Gina, Maglietta, Colombo Vittorino ed Armadori, nonché del Presidente Bucalossi e del Relatore Bianchi Fortunato, l'ulteriore esame delle proposte di legge è deferito ad un Comitato ristretto del quale sono chiamati a far parte i deputati: Bucalossi, Presidente; Bianchi Fortunato, Relatore; Nucci, Quintieri, Maglietta, Bettoli, Villa Ruggero e Borellini Gina.

PROPOSTE DI LEGGE:

SCALIA: « Modifica all'articolo 7 della legge 22 marzo 1908, n. 105, sull'abolizione del lavoro notturno dei fornai » (1698);

MAZZONI ed altri: « Modifiche alla legge 11 febbraio 1952, n. 63, sull'abolizione del lavoro notturno dei fornai » (1821).

Dopo relazione del Relatore Colombo Vittorino ed interventi dei deputati Maglietta, Scalia Vito e Mazzoni e del Sottosegretario Calvi, l'ulteriore esame del disegno di legge è deferito ad un Comitato ristretto del quale sono chiamati a far parte i deputati: Bucalossi, Presidente; Colombo Vittorino, Relatore; Bettoli, Gitti, Mazzoni e Scalia Vito.

CONVOCAZIONI

COMMISSIONI RIUNITE

(IX Lavori pubblici e XI Agricoltura)

Venerdì 26 maggio, ore 9.

IN SEDE REFERENTE.

Esame del disegno di legge:

Piano di attuazione per una sistematica regolazione dei corsi d'acqua naturali (2863) — Relatori: Ripamonti, *per la IX Commissione*; Bignardi, *per la XI Commissione* — (*Parere della V Commissione*).

II COMMISSIONE PERMANENTE

(Affari interni)

Venerdì 26 maggio, ore 9,30.

IN SEDE LEGISLATIVA.

Seguito della discussione del disegno e della proposta di legge:

Modificazioni allo stato giuridico e all'ordinamento della carriera dei segretari comunali e provinciali (2343) — (*Parere della I e della V Commissione*);

TOZZI CONDIVI: Modifiche all'articolo 11 della legge 9 agosto 1954, n. 748, sullo stato giuridico dei segretari comunali e provinciali (1820) — (*Parere della I Commissione*);

— Relatore: Riccio.

Seguito della discussione del disegno di legge:

Riordinamento dei ruoli del personale statale dei servizi antincendi (2329) — Relatore: Bisantis — (*Parere della I e della V Commissione*).

IN SEDE REFERENTE.

Seguito dell'esame dei disegni di legge:

Concessione di un contributo all'Ente nazionale per la distribuzione dei soccorsi in Italia (E.N.D.S.I.) per spese di funzionamento, relativi agli esercizi finanziari 1954-55 e 1955-56 e rimborso trasporti ferroviari merci e materiali assistenziali negli esercizi 1953-54, 1954-1955 e 1955-56 (764);

Concessione all'Ente nazionale per la distribuzione dei soccorsi in Italia (E.N.D.S.I.) di

un contributo a carico dello Stato di lire 845.500.000 per spese di finanziamento relative agli esercizi finanziari 1958-59 e 1959-60 (2890).

— Relatore: Lattanzio — (*Parere della V Commissione*).

III COMMISSIONE PERMANENTE

(Affari esteri)

Venerdì 26 maggio, ore 11.

IN SEDE LEGISLATIVA.

Discussione dei disegni di legge:

Concessione alla Repubblica somala di un contributo straordinario a pareggio del bilancio per l'anno 1960 (3005) — Relatore: Vedovato — (*Parere della V Commissione*).

Concessione di un contributo annuo al Centro internazionale di studi e documentazione sulle Comunità Europee con sede in Milano (*Approvato dalla III Commissione permanente del Senato*) (2965) — Relatore: Vedovato — (*Parere della V Commissione*).

IN SEDE REFERENTE.

Esame dei disegni di legge:

Accettazione ed esecuzione della Convenzione sull'organizzazione e la personalità giuridica dell'Ufficio idrografico internazionale adottata a Monaco (Principato) il 16 giugno 1958 (*Approvato dal Senato*) (2871) — Relatore: Brusasca;

Approvazione ed esecuzione del Protocollo di adesione della Grecia, della Norvegia e della Svezia alla Convenzione del 17 aprile 1950 concernente gli apprendisti, firmato a Londra il 25 novembre 1959 (*Approvato dal Senato*) (2872) — Relatore: Montini — (*Parere della VIII Commissione*);

Ratifica ed esecuzione della Convenzione europea sul riconoscimento accademico delle qualifiche universitarie, firmata in Parigi il 14 dicembre 1959 (2976) — Relatore: Vedovato — (*Parere della VIII Commissione*);

Ratifica ed esecuzione della Convenzione tra l'Italia e la Jugoslavia per la reciproca assistenza giudiziaria in materia civile e amministrativa conclusa a Roma il 3 dicembre 1960 (2977) — Relatore: Pintus — (*Parere della IV Commissione*).

Esame della proposta di legge:

FRANCESCHINI ed altri: Contributo di lire 20 milioni annui alla Società europea di cultura (*Urgenza*) (2613) — Relatore: Pintus — (*Parere della V e della VIII Commissione*).

V COMMISSIONE PERMANENTE
(Bilancio e Partecipazioni statali)

Venerdì 26 maggio, ore 9.

III Sottocommissione.

Parere sulla proposta di legge:

RUSSO SPENA RAFFAELLO: Provvidenze a favore dei ferrovieri ex combattenti (*Urgenza*) (1817) — (*Parere alla X Commissione*) — Relatore: Biasutti.

VI COMMISSIONE PERMANENTE
(Finanze e Tesoro)

Venerdì 26 maggio, ore 9.

IN SEDE LEGISLATIVA.

Discussione delle proposte di legge:

PETRUCCI: Limiti di età per la cessazione dal servizio degli ufficiali, sottufficiali e guardie del Corpo della guardia di finanza (2812) — Relatore: Marotta Michele — (*Parere della VII Commissione*);

DE MICHELI VITTURI ed altri: Modifica dell'articolo 8 della legge 29 luglio 1957, n. 635 (*Modificata dalla V Commissione permanente del Senato*) (1135, 2135, 2171, 2450-B) — Relatore: Valsecchi — (*Parere della V Commissione*).

Discussione dei disegni di legge:

Vendita a trattativa privata in favore degli Istituti Ospitalieri di Milano di un'area di circa metri quadrati 126.260 facente parte del complesso patrimoniale disponibile denominato « ex piazza d'Armi di Baggio » sito in detta città (2898) — Relatore: Marzotto — (*Parere della XIV Commissione*);

Autorizzazione a vendere a trattativa privata al comune di Mantova l'immobile demaniale denominato « ex Caserma Goito » sito in quella località (*Approvato dalla V Commissione permanente del Senato*) (2966) — Relatore: Patrini — (*Parere della VIII e della XII Commissione*).

IN SEDE REFERENTE.

Esame dei disegni di legge:

Modifiche al regime tributario dei contratti di appalto e delle concessioni di pubblico servizio agli effetti dell'imposta di registro (2694) — Relatore: Turnaturi;

Adeguamento di alcune voci della tariffa annessa al decreto del Presidente della Repubblica 25 giugno 1953, n. 492, concernente nuove norme sull'imposta di bollo, e concessione di premi per la scoperta e la repressione di reati (*Approvato dalla V Commissione permanente del Senato*). (2860) — Relatore: Valsecchi — (*Parere della V Commissione*);

Adeguamento dell'imposta fissa di bollo per alcune voci della tariffa allegato A annessa al decreto del Presidente della Repubblica 25 giugno 1953, n. 492 (2906) — Relatore: Curti Aurelio — (*Parere della V Commissione*).

Modificazioni alle tasse fisse minime di registro ed ipotecarie (2907) — Relatore: Turnaturi — (*Parere della V Commissione*).

Istituzione di una imposta sui dischi fonografici ed altri supporti atti alla riproduzione del suono (*Approvato dalla V Commissione permanente del Senato*) (2968) — Relatore: Napolitano Francesco — (*Parere della V e della XII Commissione*);

Modifiche in materia di imposta generale sull'entrata (*Urgenza*) (2931) — Relatore: Restivo — (*Parere della IV e della V Commissione*).

VII COMMISSIONE PERMANENTE
(Difesa)

Venerdì 26 maggio, ore 9,30.

IN SEDE LEGISLATIVA.

Discussione del disegno di legge:

Modifiche all'ordinamento dell'Aeronautica militare (*Approvato dalla IV Commissione permanente del Senato*) (3011) — Relatore: Buffone.

IN SEDE REFERENTE.

Esame della proposta di legge:

VILLA RUGGERO ed altri: « Trasferimento nel ruolo naviganti speciale dell'Arma aeronautica dei capitani, ruolo naviganti normale, colpiti dal limite di età negli anni 1958 e 1959 (2604) — Relatore: Guerrieri Filippo — (*Parere della I Commissione*).

VIII COMMISSIONE PERMANENTE
(Istruzione)

Venerdì 26 maggio, ore 9,30.

IN SEDE REFERENTE.

Seguito dell'esame dei disegni di legge:

Stato di previsione della spesa del Ministero della pubblica istruzione per l'esercizio

finanziario dal 1° luglio 1961 al 30 giugno 1962 (2768) — Relatori: Limoni e Titomanlio Vittoria.

IN SEDE LEGISLATIVA.

Seguito della discussione delle proposte di legge:

Senatore ZOLI: Insegnamento della scienza delle finanze nella facoltà di scienze politiche (*Approvata dalla VI Commissione permanente del Senato*) (974) — Relatore: Ermini;

FUSARO ed altri: Valutazione del miglior voto d'esame conseguito in concorsi a cattedre per l'insegnamento medio ai fini degli incarichi e supplenze e della valutazione dei titoli nei concorsi (2032) — Relatore: Baldelli.

IX COMMISSIONE PERMANENTE

(Lavori pubblici)

**Venerdì 26 maggio,
al termine delle Commissioni riunite.**

IN SEDE REFERENTE.

Seguito dell'esame del disegno di legge:

Stato di previsione della spesa del Ministero dei lavori pubblici per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1961 al 30 giugno 1962 (2770 e 2770-bis) — Relatore: Lombardi Giovanni.

IN SEDE LEGISLATIVA.

Seguito della discussione del disegno di legge:

Proroga del termine per l'attuazione dei piani regolatori nei comuni danneggiati dai terremoti del 28 dicembre 1908 e del 13 gennaio 1915 (2700) — Relatore: Terranova.

Discussione del disegno di legge:

Autorizzazione di spesa per la costruzione della nuova sede della Biblioteca nazionale centrale in Roma (*Approvato dalla VII Commissione permanente del Senato*) (2915) — Relatore: Cervone — (*Parere della V e della VIII Commissione*).

Discussione della proposta di legge:

GAGLIARDI: Riconoscimento dei laboratori sperimentali annessi alle cattedre di scienza delle costruzioni degli Istituti universitari di Venezia e Firenze (919-B) — Relatore: Frunzio.

XIV COMMISSIONE PERMANENTE

(Igiene e sanità)

Venerdì 26 maggio, ore 9,30.

IN SEDE REFERENTE.

Parere sulle proposte di legge:

CURTI AURELIO ed altri: Modifica dell'articolo 24 della legge 20 marzo 1941, n. 366, concernente raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani (2612);

BOLOGNA e VERONESI: Disciplina della raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani (2056);

— (*Parere alla II Commissione*) — Relatore: Babbi.

Parere sulla proposta di legge:

DAL CANTON MARIA PIA ed altri: Protezione ed assistenza della fanciullezza e della adolescenza (*Urgenza*) (1528) (*Parere alla II Commissione*) — Relatore: Barberi Salvatore.

TIPOGRAFIA DELLA CAMERA DEI DEPUTATI

Licenziato per la stampa alle ore 21,40.